



Trasporti, Gibelli (Asstra): «Dopo covid cambiano flussi, verso 2050 città integrate e mobilità più dinamica»•

Descrizione

(Adnkronos) «Per garantire l'appropriatezza della spesa, sia per il mantenimento delle infrastrutture sia dei servizi, dobbiamo ripensare il trasporto pubblico locale alla luce dei cambiamenti in atto»•. Lo ha dichiarato Andrea Gibelli, presidente di Asstra, intervenendo al Consumers' Forum. «Dopo il Covid ha spiegato il Tpl, storicamente pensato per lavoratori e studenti, registra dinamiche diverse: nei giorni feriali non sono ancora stati recuperati i livelli pre-pandemia, mentre nel fine settimana la domanda è cresciuta oltre le attese, anche per nuove abitudini legate al tempo libero e alla sostenibilità. Questo impone modelli più flessibili e tariffe dinamiche, non una pianificazione calata dall'alto ma costruita sui flussi reali»•.

Guardando al 2050, secondo Gibelli, anche in uno scenario di stabilizzazione del debito pubblico, aumenteranno spesa sociale ed età media, con una crescente concentrazione della popolazione nelle grandi aree urbane. «Le città saranno sempre più integrate: collegamenti ferroviari e alta velocità potranno rendere sistemi oggi distinti di fatto un'unica area funzionale. Dobbiamo chiederci se il modello di città che immaginiamo oggi sarà lo stesso tra 25 anni»•.

Un esempio è quello delle Olimpiadi invernali di Milano Cortina 2026, che hanno messo in rete grandi direttrici infrastrutturali, trasporto locale e ultimo miglio digitale. «Questo schema ha concluso può diventare un modello stabile: grandi dorsali, reti secondarie e servizi integrati alle persone. La mobilità del futuro non sarà solo una questione di risorse, ma di capacità di utilizzarle in modo più appropriato ed efficiente»•.

»•

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 2, 2026

Autore

redazione

default watermark